

COMUNE DI SCANDICCI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 OTTOBRE 2019

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilanove il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 16:49 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n.24; Consiglieri in carica n.24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

-Fallani Sandro
-Merlotti Fausto
-Brunetti Elda
-Pacinotti Stefano
-Porfido Alberico
-Lazzeri Loretta
-Capano Ilaria
-Vignoli Tiziana
-Francioli Tommaso
-Morandi Claudia
-Bonechi Daniela
-Vari Alessio
-Pecorini Ilaria
-Giulivo Dario
-Babazzi Alessio
-Baldini Luigi
-Meriggi Enrico
-Braccini Christian
-Salvadori Alessandro
-Tallarico Bruno Francesco
-Bencini Valerio

ASSENTI i Sigg.ri:

-Pacini Giacomo
-D'Andrea Laura
-Batistini Leonardo
-Carti Luca

Presenti n.21 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Brunetti, Francioli, Salvadori.

Risultano altresì presenti gli Assessori: Giorgi e Anichini.

Dopo l'appello iniziale sono entrati in aula gli Assessori Palomba, Franceschi, Lomardini e Ndiaye.

Punto N. 1

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Buonasera a tutti. Iniziano i lavori del Consiglio. Do la parola al Segretario per... 16 presenti. Allora, alle 16,49 inizia il Consiglio, prego, Segretario per l'appello. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Buonasera. >>

Il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia Landi, procede all'appello dei Consiglieri presenti.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Segretario. Nomino scrutatori Brunetti e Francioli e Salvadori. Allora, Brunetti e Francioli, e Salvadori per le minoranze. Prima le comunicazioni. Allora, ho una lista d'interventi per le comunicazioni ma, prima di queste comunicazioni volevo dire due cose io per la Presidenza. Volevo informare il Consiglio che, dal 14 novembre al 28 nella sala Consiliare verrà effettuata la ristrutturazione. Quindi, molto probabilmente, fino alla fine del mese di novembre, sarà fatto l'ultimo Consiglio con il nuovo impianto, per quanto riguarda il discorso di registrazione e con tutte le nuove tecnologie.

Ho tra le comunicazioni l'intervento della Consigliera Capano Ilaria. Prego, Consigliera. >>

Parla la Consigliera Capano:

<< Vado? Grazie Presidente. Gentili colleghi. Vorrei semplicemente annunciare al Consiglio e ai presenti, che ho deciso di rassegnare le mie dimissioni dal Gruppo del Partito Democratico, per aderire ad un nuovo progetto che, risponde al nome di Italia Viva. Quindi, vi comunico, ufficialmente, che da questa sera, entrerò a far parte del Gruppo Misto, riconfermando, comunque, il nostro pieno sostegno alla maggioranza di Governo di questa Città. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Consigliera Capano. Consigliera Morandi Claudia. Prego. >>

Parla la Consigliera Morandi:

<< Grazie Presidente. Signora Presidente, colleghi Consiglieri, Sindaco, membri della Giunta. Pochi secondi non bastano per spiegare le motivazioni di una scelta politica. Mi limiterò, allora, a raccontare un aneddoto personale. Da piccola, passavo

le vacanze all'Isola d'Elba. Amavo andare a guardare le barche ormeggiate al porto con loro alberi che tentennavano cullati dalle onde, e pensavo ai luoghi meravigliosi che da lì, da dove mi trovavo in quel momento avrei potuto raggiungere, se solo avessi potuto salirci e levata l'ancora e salpare verso il mare aperto. Chi come me fa politica, solo per passione spirito di servizio, non c'è dubbio, quindi, su quale questa sia la decisione giusta da prendere, quando si pone di fronte la scelta di restare ormeggiati in un posto sicuro ad attendere gli eventi o salpare per affrontare il destino in mare aperto. Per questo, confermando la mia fiducia al Sindaco, Sandro Fallani, vi comunico la mia adesione ad Italia Viva. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Consigliera Morandi. Ha la parola il Consigliere Pacinotti Stefano. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Pacinotti:

<< Buonasera Presidente, buonasera colleghi Consiglieri, buonasera membri della Giunta. A seguito della nascita di Italia Viva comunico ufficialmente, come ho già fatto questa mattina al Presidente, la mia volontà di abbandonare il Gruppo Consiliare del Partito Democratico per aderire politicamente a Italia Viva e qui in Consiglio al Gruppo Misto. Ringrazio i colleghi del Partito Democratico con cui ho lavorato in questi mesi, il Sindaco e la Giunta, ai quali annuncio il nostro pieno sostegno nel futuro Governo di questa Città. Grazie mille. >>

Punto N. 2

Prosecuzione convenzione gestione impianto sportivo Palazzetto dello Sport a Polisportiva Robur 1908 ASD fino al 11/12/2022. (PDCC 81/2019)

Entra in aula il Consigliere Pacini: presenti n.22, assenti n.3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Consigliere. Passiamo alla votazione. È arrivato Pacini. Prego, Pacini. Allora, passiamo all'approvazione dei verbali. Non ci sono? Non ci sono i verbali? Eccolo qui. Allora no, si parte subito con l'atto. Perfetto, scusate. Allora, il secondo punto all'ordine del giorno è: Prosecuzione convenzione gestione impianto sportivo Palazzetto dello Sport a Polisportiva Robur 1908 ASD fino al 11/12/2022. Quindi, illustra l'Assessore Palomba. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessora Palomba:

<< Buonasera a tutti. Con questa Delibera di Consiglio siamo a rinnovare la convenzione com'era già stato anticipato per i tre anni del Palazzetto dello Sport alla Robur 1908, la Polisportiva Robur 1908. Grazie agli interventi che sono stati fatti di miglioramento, insomma, della qualità energetica non ci sono richiesto, manteniamo comunque il contributo di 35.000 Euro per la Polisportiva ma, richiediamo comunque

per circa 38.000 Euro, la rendicontazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, all'interno dell'impianto sportivo. Questo, ovviamente, com'era stato già effettuato tramite Delibera di Consiglio. È un rinnovo per i tre anni, che è stato permesso grazie ad una modifica al Regolamento dell'impiantistica sportiva. Per questo, siamo qui a presentare questa Delibera. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Baldini, prego. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Solo per avere ulteriori informazioni sulla gestione del Palazzetto dello Sport, in cui, immagino, gioca anche la nostra squadra di pallavolo di serie A, addirittura, giusto? Ecco, la Robur, quale attività svolge? Pallavolo, pattinaggio... cioè, quante attività ha, ecc. La Savino del Bene, essendo così importante dal punto di vista proprio dell'economia dello sport, perché una squadra di serie A in un Comune di 50.000 abitanti, non è una cosa da poco, ha gli spazi necessari, intendo temporanei, ecc. Ha mai chiesto di avere lei la gestione del Palazzetto? Quali sono i rapporti tra la Robur e la Savino del Bene, oltre, appunto, di capire meglio quante e quali attività fa la Robur dentro il Palazzetto. >>

Parla l'Assessora Palomba:

<< Allora, la sinergia fra la Polisportiva Robur e la Savino del Bene Volley è, chiaramente, da sempre molto forte, è molto importante. La Salvino del Bene Volley riesce, comunque, ad allenarsi sia negli spazi e nei tempi richiesti, e comunque, garantendo alla polisportiva, degli spazi sufficienti per continuare anche gli allenamenti di tutte le loro sezioni. Fra queste, c'è la pallavolo femminile e maschile che hanno al loro interno anche il pattinaggio che può adoperare sia la pista esterna che la pista interna, c'è anche il calcetto che usufruisce degli spazi. Quindi, comunque sia, riusciamo a garantire una polivalenza della struttura. Chiaramente, non c'è nessuna volontà ad ora, di gestire in primis il Palazzetto ma, mantenendo comunque saldo il legame di collaborazione, perché la funzione della Polisportiva è quella di garantire, comunque, è la Polisportiva più longeva del territorio, e garantisce uno sport a oltre 400 iscritti. Chiaramente ha una funzione comunque mantenendo per alcune sezioni il loro Ambito agonistico, comunque, mantiene una funzione sociale sul territorio, cosa differente, chiaramente, rispetto alla Savino del Bene Volley che, chiaramente meritando nella massima serie della Lega Pallavolo, ha tutto un altro fine. E quindi, comunque, riescono a convivere in maniera molto... attualmente, bene, ecco. Credo. Va bene? >>

Prima della votazione esce dall'aula la Consigliera Vignoli: presenti n.21, assenti n.4.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Possiamo passare allora alla votazione dell'atto? È aperta la votazione. La Vignoli ha abbandonato l'aula volontariamente per questa votazione, quindi, non c'è. Quindi, Consigliera Pecorini, prego. Favorevole. Si chiude la votazione. Presenti al voto 21, astenuti 4, votanti 17, favorevoli 17. La Delibera è approvata. Chiedo per questa l'immediata eseguibilità. Quindi, apertura della votazione. Allora, Consigliere Pecorini. Favorevole. Si chiude la votazione. Presenti al voto 21, astenuti nessuno, votanti 21, favorevoli 21. La Delibera è immediatamente eseguibile. Grazie. Allora, passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno.>>

(Vedi deliberazione n.98 del 31/10/2019)

Rispetto all'appello iniziale entra in aula il Consigliere Batistini: presenti n.22, assenti n.3.

Punto N. 3

Ratifica Delibera G.C. n. 153 del 17/10/2019 avente ad oggetto: variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000). (PDCC 87/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Illustra l'Assessore Giorgi. Se fosse possibile, anche l'altro atto o si fanno due cose distinte? Benissimo. Prego per l'illustrazione, Assessore. Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie, Presidente. E' una Delibera dove appunto, tratta di una ratifica di una variazione di Bilancio d'urgenza che è stata necessaria, prevista dalle normative della contabilità armonizzata, dalle regole contabili delle Amministrazioni pubbliche, proprio per garantire la possibilità dell'Amministrazione di ottenere, da parte della Regione prevalentemente, maggiori fondi rispetto a quelli che erano stati previsti, maggiori contributi, e quindi, poter accertare questa maggiore spesa, ed effettuare anche, quindi, maggiori entrate, ed effettuare anche maggiori spese conseguenti che, dovevano essere rendicontate entro oggi, quindi, entro il 31 ottobre. Per cui, non c'erano i tempi materiali per poter fare una variazione di Bilancio ordinaria, diciamo così, quella normativa che consente in queste situazioni di poter procedere per via d'urgenza con una variazione presa dalla Giunta, fermo restando che poi, il Consiglio Comunale, naturalmente, avendo il Consiglio la competenza sul Bilancio, per poi ratificare questo tipo di decisioni. Come dicevo, è una variazione che si è resa necessaria per finanziare progetti legati alla cultura e legati ai servizi educativi, quindi, legati sia all'Ibernauta che, a interventi della Conferenza Zonale per quanto riguarda la pubblica istruzione. >>

Durante la presentazione della delibera rientra in aula la Consigliera Vignoli ed escono dall'aula i Consiglieri Pacini e Vari: presenti.21, assenti n.4.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Sì, ci sono interventi è arrivato adesso. Consigliere Baldini, prego. (Consigliere Baldini fuori microfono) Bene, allora non ci sono interventi per questa Delibera. Ci sono dichiarazioni di voto? No.

Allora possiamo passare alla votazione dell'atto. Possiamo aprire la votazione? È uscito anche il Vari? Bene. Allora, Consigliera Pecorini. Favorevole. Consigliera Vignoli? Favorevole. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21. Votanti 19. Favorevoli 14. contrari 5. La Delibera è approvata.>>

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità rientra in aula il Consigliere Vari: presenti n.22, assenti n.3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Anche per questa chiedo l'immediata eseguibilità dell'atto. Si apre la votazione. Consigliera Pecorini? Favorevole. Consigliera Vignoli? Favorevole. Si può chiudere la votazione. Presenti al voto 22. Astenuti 2. Votanti 22. Favorevoli 20. Contrari 0. La Delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo al punto 4 e al punto 5 che ora vi leggo l'oggetto, e verranno trattati insieme dall'Assessore Giorgi. Se l'Assessore Giorgi vuole illustrare. Grazie. >>

(Vedi deliberazione n.99 del 31/10/2019)

Discussione congiunta:

Argomento N. 4

Programma Triennale OO.PP. 2019/2021 variazione n. 4 (PDCC 82/2019)

Argomento N. 5

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175 comma 4 D. Lgs. N. 267/2000). (PDCC 89/2019)

Entra in aula la Consigliera D'Andrea e rientra il Consigliere Pacini: presenti n.24, assenti n.1.

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. La variazione di Bilancio e quindi, con conseguente variazione anche del Piano triennale delle opere pubbliche, riguarda, appunto, fondamentalmente variazioni di parte capitale, cioè, variazioni che riguardano gli investimenti. In particolare modo, il finanziamento di quattro interventi. Il primo, importante, un impegno che, anche con le categorie commerciali che ci siamo presi, per 120.000 Euro, con questa variazione, andiamo a finanziare la realizzazione del

nuovo impianto elettrico di Piazza Togliatti per, finalmente, risolvere il problema in questo momento, cioè, del mercato settimanale, di non avere le colonnine funzionanti, e quindi, abbiamo gli ambulanti che, appunto, sono privi di energia elettrica. E con quest'intervento quindi, ci siamo attivati, abbiamo fatto fare un preventivo per un intervento necessario, serviranno 120.000 Euro, con questa variazione si mettono le risorse necessarie a risolvere questo problema e a realizzare il nuovo impianto elettrico, per quanto riguarda gli ambulanti di Piazza Togliatti. Il secondo intervento significativo, riguarda la realizzazione a Vingone in Piazza Kennedy del completamento del rialzamento del muretto che ripara l'argine del Vingone della viabilità, oltre a rifare anche, diciamo, l'impianto d'illuminazione e la manutenzione della strada, questo anche su indicazione del Genio Civile per incrementare ulteriormente la sicurezza idraulica del torrente Vingone. Quest'intervento costerà, e quindi, lo finanziamo con questa variazione, circa 200.000 Euro, che sarà eseguito nel corso del 2020. Il terzo intervento, diciamo, riguarda l'incremento del quadro economico, in questo momento, del finanziamento da parte dell'Amministrazione, per circa 103.000 Euro, per quanto riguarda la riqualificazione del teatro studio. Questo finanziamento come veniva spigato anche in Commissione, non si tradurrà poi, nella realtà, in un effettivo incremento di spesa reale da parte dell'Amministrazione. Nel senso che, noi rispetto alla riqualificazione complessiva del teatro, abbiamo predisposto un progetto preliminare complessivo per la totale riqualificazione del teatro, per oltre quasi 1.500.000 Euro, con cui abbiamo partecipato anche un bando della Fondazione Cassa di Risparmio aggiudicandoci un finanziamento di 150.000 Euro, per poi l'Amministrazione ha deciso di stralciare l'intervento in più fasi funzionali, di attuazione e ha finanziato concretamente risorse vere, per 850.000 Euro, per realizzare un primo lotto di realizzazione degli interventi. L'Amministrazione sta procedendo in queste settimane, alla pubblicazione e all'aggiudicazione di un bando per la progettazione definitiva ed esecutiva, poi, dell'intervento di realizzazione. Quindi, da punto di vista formale, da un punto di vista tecnico, noi dobbiamo introdurre nel quadro economico le spese di progettazione dell'intervento generale, quindi, nel milione, come se facessimo 1.500.000 d'intervento. E quindi, dobbiamo finanziare completamente le spese di progettazione. In realtà, poi noi l'incarico lo daremo per il primo lotto, e realizzeremo esclusivamente il primo lotto e quindi, le risorse per 603.000 Euro che noi, in questo momento formalmente destiniamo all'intervento del teatro studio, in realtà, poi, non saranno fisicamente erogati dall'Amministrazione. Però, in questa fase, per andare avanti nel procedimento di riqualificazione del teatro, dobbiamo mettere a disposizione quest'intervento. Una situazione simile, anche se diversa, riguarda la necessità formare di vedere l'incremento del mutuo destinato alla riqualificazione del Palazzo Comunale per 250.000 Euro. La riqualificazione del Palazzo Comunale è un intervento che, complessivamente costerà 2.300.000 Euro su cui l'Amministrazione ha ottenuto e otterrà un finanziamento Regionale di circa 1.200.000, per la riqualificazione complessiva di quest'immobile per la sostituzione degli infissi, il recupero energetico dell'edificio, la riqualificazione del cemento armato, ecc. Siamo

nella situazione dove, la Regione, diciamo, per tempi ci garantirà con atti formali il complessivo finanziamento da 1.200.000 con un tempo incompatibile con le necessità di partire il più rapidamente possibile con gli interventi del Palazzo Comunale. Quindi, anche qui, dobbiamo garantire noi, in questa fase, almeno dal punto di vista formale, la copertura totale dell'intervento, con risorse nostre, garantendoci, ovviamente, in base alla stipula di una convenzione, cioè di un contratto, di un'appendice contrattuale con la Regione e quindi, non con discorsi, lettere, chiacchiere, ecc., ma con atti formali contrattuali, che poi la Regione via, via che avrà queste risorse disponibili e sa già le avrà nel tempo, saranno destinate a quest'intervento e quindi, l'Amministrazione quelle risorse non le spenderà realmente. Poi, nella fase di esecuzione degli interventi stessi. Però, l'allocatione di queste risorse, in questo momento, è necessaria per garantirsi la possibilità di far partire una gara entro l'anno, perché questa è condizione importante per tenere le risorse del Bilancio, per quelle che sono delle regole dell'armonizzazione contabile, e quindi, far partire gli interventi in tempi compatibili con la loro realizzazione. Quindi, queste sono un po' i principali interventi, ovviamente quella, diciamo, più importante, per certi aspetti, quelli qualificamente più sensibili, è proprio l'impegno che ci siamo presi, e che manteniamo, d'inserire 120.000 Euro per la riqualificazione delle colonnine elettriche per quanto riguarda il mercato del sabato. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Bencini, prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Semplicemente per dire che, come ormai come questo Consiglio sa, il nostro voto sulle variazioni di Bilancio e sull'assetto di Bilancio, è un voto contrario, perché ne contestiamo la struttura, diciamo, con cui è concepito o su cui è il suo collegamento con il Piano strutturale che, comporta oggettivamente il nostro voto contrario. Tuttavia, questa Delibera contiene due iniziative condivisibili. La prima quella del muretto di contenimento di Piazza Kennedy a Vingone, e l'altra, soprattutto, quella della seppur tardiva messa mano a risolvere il problema di Piazza del Mercato che è un problema annoso, che ha costretto gli ambulanti a stare al buio per un certo periodo dall'anno scorso, si poteva risolvere questo problema, e viene risolto solamente oggi, in concomitanza dell'inverno e partiranno i lavori che, comunque, non saranno realizzati fino a primavera, e che quindi, anche quest'anno sarà un mercato, diciamo, al buio, dal punto di vista dell'energia elettrica, intervengono con i piccoli generatori di vecchia maniera ma, questa non era la soluzione che ci s'aspettava, e probabilmente, ci voleva la giornalata fatta durante la fiera, per smuovere, diciamo, la sensibilità verso questo problema. Quindi, contenendo queste cose favorevoli, trasformeremo un passettino in avanti il nostro voto contrario, in un voto di astensione, in quanto, queste cose, questi due atti, sono due atti quantomeno dovuti. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Grazie Presidente. Sarò breve. Lascero', poi le dichiarazioni di voto ai miei colleghi ma, accogliamo anche noi favorevolmente l'intervento per quanto riguarda la ristrutturazione dell'impianto d'illuminazione per Piazza del Mercato, e tra l'altro io da ex ambulante, so quanto sia importante avere l'illuminazione in quella piazza che, fra l'altro, sarà oggetto di una futura interrogazione, si vorrebbe capire bene anche la tariffa servizi che cosa comprende, visto che, i servizi in questo periodo, per quanto riguarda la Piazza del Mercato sono un po' calati ma, la tariffa quasi no, leggermente. Anche prima si pagava la spazzatura, allora, con la tariffa servizi, poi fu tolta e fu messa come TARI, allora arrivava direttamente e anche lì la tariffa servizi non calò. Sicché farò una futura interrogazione per capire in cosa consiste la tariffa servizi. Ma, a parte questo, accogliamo agevolmente, anche seppure tardiva, perché si vede che i lavori, da quanto c'è scritto qui, partiranno nel 2020, e quindi, non so quanto tempo, poi, dureranno, e quindi, sicuramente, dovranno passare non un inverno al buio, perché sarà possibile usare i generatori, c'è stato l'accordo, so che c'è stato l'incontro con l'Associazione di Categoria degli ambulanti, c'è stato l'accordo per usare i generatori, quindi, si è arrivati ad una soluzione, per ora, temporanea, però accogliamo favorevolmente il fatto che, si vada ad intervenire sulla piazza e si risolva un problema per quanto riguarda gli ambulanti. Non siamo assolutamente favorevoli per ogni Euro speso per il teatro studio. Lo ribadisco, lo ribadirò sempre, finché starò su questi banchi, ogni centesimo speso in più per il teatro studio, saremo sempre contrari. Non esiste che, in una Città come Scandicci, il 90% dei cittadini non sappia nemmeno dov'è il teatro studio. E si spendono tantissimi soldi in ristrutturazioni, quando poi, abbiamo anche costruito un auditorium, nuovo che, a detta di tanti non serve, serve poco, perché ha un sacco di problematiche sia per l'accesso, per la struttura al primo piano, non esiste un montacarichi, ci sono tanti problemi. In passato il Sindaco ha parlato anche di un tentativo, io non conosco nulla su questa cosa qui, però, è stato parlato apertamente in Consiglio Comunale per quanto riguarda l'opportunità di gestire il teatro Aurora da parte dell'Amministrazione, l'ha detto spesso, quindi, anche quello è un altro punto che, ancora non è chiarito da parte dell'Amministrazione, ripeto, noi saremo sempre contrari a ogni Euro speso per il teatro studio. Che, tra l'altro ci dicono, non so se è vero, faccio una domanda, che è anche difficile uso da parte di esterni che richiedono l'uso del teatro, ecco, magari... non lo so se è vero, è una cosa che mi è stata detta e non so se corrisponde a verità. Però, al limite, se fosse vero, sarebbe opportuno visto che, si spendono tanti soldi pubblici, che il teatro studio fosse potuto servire a tutti i cittadini, le Associazioni, la band, dico cose un po'... i gruppi teatrali che lo richiedono. Non so se è vero, metto un punto interrogativo, però indagherò anche su questo. Per quanto riguarda l'intervento in Piazza Kennedy per quel muretto lì io, a volte, mi sembra che siano 300.000 Euro per... 200.000 Euro,

sicuramente, ci costa meno del muretto qui sotto, papabile muretto, mi sembra che sia costato 300.000 Euro che ora è incatenato. Presunto muretto antico ora incatenato, perché casca a pezzi, è pericolante e pericoloso. Sicché... in Piazza Kennedy, Signor Sindaco, Assessore, esistono anche grossi problemi. La viabilità è la prima. La pericolosità dell'incrocio fra Via Martin Luther King, Piazza Kennedy, Via Roma, è pericoloso e sono all'ordine del giorno gli incidenti. Le strisce pedonali che sono state spostate su quell'angolo, presumo, per via dei cassonetti che poi, sono stati posti lì davanti sono pericolosi in quell'angolo lì, per chi scende dalla Roveta arriva a velocità sostenuta, e i pedoni sono quasi tutti i giorni costretti alle corse per passare, perché quel passaggio pedonale è pericoloso. La strada che porta alla Villa, giù in basso a Vingone sul lato sinistro è impossibile, sul lato destro è stato fatto un corridoio con le strisce... però, spesso, ci sono i mezzi parcheggiati lì, e i ragazzi e i bambini in orari notturni, ora fra un po' anche pomeridiani, perché farà buio, rischiano sempre, perché sono costretti a camminare lungo l'asse stradale, lungo il lato dove ci sono le macchine parcheggiate. Anche lì, si fosse in grado di... (voce fuori microfono) Sì, sì, però, Sindaco, io sto parlando, lei parla con l'Assessore, io aspetto che lei abbia finito, e poi vado avanti. Anche lì non so quale tipo d'intervento, però sarebbe opportuno intervenire. Non so quali sono i mezzi rallentatori che la Legge permette, però quella strada che arriva dalla Roveta, è per colpa dell'indisciplinarietà degli automobilisti, però, quella lì è una strada pericolosissima, sicché chiedo, siccome nei giorni scorsi ho visto che è uscito sul giornale alcuni articoli su questa cosa qui, magari, chiedo che ci sia fatto uno studio che si possa risolvere quel problema lì, perché i cittadini che vivono in quella zona, sono preoccupati. E quindi, ripeto, questi interventi qui non ci convincono del tutto. Ripeto, spesso i miei colleghi chiedono di votare intervento per intervento, però sarebbe opportuno anche far capire ai cittadini a cosa siamo favorevoli, e a cosa no, come scelte politiche, d'altronde, come l'Amministrazione fa le scelte politiche anche i Gruppi qui fanno le scelte politiche però non è possibile, quindi, ne prendiamo atto, però, ripeto, esprimiamo il nostro voto, dopo lo dirà il nostro Capogruppo come voteremo. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono altri interventi? L'Assessore Giorgi voleva intervenire? Assessore Giorgi per una... un attimo. Batistini. Vuole intervenire? Batistini? Allora? Io ce l'ho come iscritto. No. Cancellato. Bene. Prego, Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Intanto per, come dire, dire anche al Consigliere Meriggi prima che faccia l'interrogazione sulla tariffa servizi, che la tariffa servizi è stata tolta, quindi, non esiste più la tariffa servizi. Per quanto riguarda gli ambulanti ma, l'importo della tariffa servizi si è tramutato in COSAP. Quindi, sostanzialmente, l'ambulante in questo momento paga esclusivamente il suolo pubblico, non paga più niente, non paga la tariffa servizi e quindi, non c'è più collegato niente, ecc., ecc. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Meriggi, non si può intervenire. Prego. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Ho detto che l'importo che veniva riscosso dal Comune come tariffa servizi, è stato trasformato in suolo pubblico, quindi, si chiama COSAP, come ambulante paga esclusivamente suolo pubblico, non paga più niente, e si chiama tariffa servizi, non è detto che sta pagando meno, però, prima che faccia un'interrogazione sulla tariffa servizi e che gli rispondiamo se la tariffa servizi non c'è più, volevo informare, diciamo, di questa situazione. Per quanto riguarda il teatro studio, invece noi siamo assolutamente convinti d'investire su quelle che sono le infrastrutture culturali del nostro territorio, perché siamo convinti che una Città matura come quella di Scandicci, abbia bisogno di un auditorium che non è inutile ma, che naturalmente, può essere arricchito di funzionalità ma, che invece, è assolutamente fondamentale come lo ha dimostrato e lo stanno dimostrando le tante iniziative, le tante richieste che arrivano al Comune di Scandicci, di poterlo utilizzare, un libro per la vita, tante iniziative che vengono fatte in quel luogo sempre di più e che si pongono, anzi, all'Amministrazione Comunale le esigenze nella necessità di trovare un soggetto maturo che sia in grado di gestire quel luogo vista la richiesta importante che c'è e che ci arriva dal territorio metropolitano, e non solo, e al tempo stesso il teatro studio, ripeto, è un luogo che va ripensato e l'Amministrazione sta investendo energie, risorse economiche e risorse intellettuali per cercare di dare un futuro a quel luogo nella Città di Scandicci. E al tempo stesso, c'interrogiamo anche per il futuro di quei luoghi culturali ma, che sono di proprietà privata e che noi ci preoccupiamo di quale futuro hanno rispetto alla Città di Scandicci che rappresentano un potenziale di sviluppo della nostra Città e delle nostre politiche culturali importanti e quindi, il Comune non può essere spettatore di ciò che succede anche nelle dinamiche e anche, di ruoli che non sono di proprietà pubblica, che svolgono, diciamo, un importante ruolo d'interesse pubblico. Noi siamo, com'è logico e giusto che sia, parte attiva e importante in ciò che succede. Dopo di che, per quanto riguarda il quadro studio, l'Amministrazione del bando che lo ha affidato in gestione, sia riservato alcuni giorni, nella sua disponibilità. E quindi, diciamo, al teatro studio se ci sono iniziative d'interesse pubblico, diciamo, possono anche rivolgersi a noi, per il resto, ovviamente, l'attività deve essere coordinata con chi la gestisce, da questo punto di vista, mi sembra ovvio. Per quanto riguarda, invece, l'intervento di Piazza Kennedy, noi siamo, ovviamente, assolutamente consapevoli che quel luogo ha una necessità importante di riqualificazione, ma non solo, Piazza Kennedy legata alla viabilità ma, quello che ci stiamo proponendo e su cui stiamo lavorando, è quello di dare una visione più ampia di tutta la parte che corre lungo in Vingone, e che da Via di Vingone, attraverso Piazza Kennedy e soprattutto Via Franceschi che è un luogo, soprattutto d'estate importante frequentato dai cittadini di Scandicci, attraverso Piazza Kennedy il giardino di Martin Luther King e Via

Masaccio, c'è tutta una serie di percorsi di possibilità di miglioramento e di riqualificazione dello spazio pubblico scandiccese, su cui vogliamo dare uno sguardo complessivo. Ed è quello su cui stiamo lavorando, per cui, come ufficio tecnico, abbiamo costituito un gruppo di progettazione specifico, che sta elaborando un progetto complessivo di riqualificazione di tutto che Via di Vingone arriva fino a Via Masaccio, correndo lungo tutto il torrente Vingone. In quest'intervento siamo lavorando più specificamente e se vuoi guardate il Piano delle opere tra gli interventi da finanziare nel corso del 2020, anche su un intervento di riqualificazione più complessivo di Largo Sanzanovi non di Piazza Kennedy, ma è Largo Sanzanovi. Con l'obiettivo che ci stiamo ponendo di fare in modo che quello spazio non sia più soltanto un margine laterale della viabilità e della percorrenza che dalle colline arriva fino alle Città, e che dalla Città va verso le colline, perché oggi chi entra a Scandicci o chi va in collina, passa per la strada, ha da una parte i negozi, poi, sulla sinistra o sulla destra, a sinistra di dove si viene, c'è uno spazio pubblico più o meno indefinito, che resta, ovviamente, marginale nella percezione e nella percorribilità. E quindi, stiamo immaginando più che dissuasori, autovelox o cose del genere, a una modifica sostanziale della viabilità, che faccia sì che il nuovo Largo Sanzanovi, la nuova Piazza Kennedy come si chiamerà, sia uno spazio appoggiato agli esercizi commerciali e alla vita, diciamo... e che venga più vitale anche lo spazio pubblico, immaginando una viabilità differente che, quindi, serva anche a mettere maggiore sicurezza e rallenti la velocità delle auto e possa dare maggior valore allo stato pubblico che da qui si ricava, cercando di lavorare concettualmente sul fatto che, quello spazio rappresenta, per certi aspetti, nella transizione dalla campagna alla Città, perché quando l'ultimo luogo, diciamo così, della Città urbanizzata di Scandicci e si entra in un territorio collinare e agricolo e al tempo stesso, è un luogo in cui, arrivando da una collina agricola scandiccese, si rientra nel territorio urbano e urbanizzato della Città. Quindi, vogliamo anche che, da un punto di vista culturale dell'arredo dei segni, diciamo, culturali quel luogo possa rappresentare quella transizione tra Città e campagna. E quindi, stiamo, diciamo, lavorando su questo, perché abbiamo chiaro che c'è quest'esigenza e vogliamo finanziare questo primo intervento di riqualificazione nel corso del 2020. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi o si passa alle dichiarazioni di voto? Batistini Leonardo, intervento. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Io, innanzi tutto, volevo capire meglio una cosa, per quanto riguarda quello che diceva l'Assessore Giorgi, sono cambiati i nomi delle tariffe per quelli che hanno il banco del mercato, ma non la sostanza, cioè, non quanto pagano. Ovvero, mi verrebbe il sospetto che è chiaro che se voi la dividete in due, da un lato la COSAP e da una parte la tariffa servizi ma, i servizi non glieli date, quei servizi noi si devono pagare, perché se io pago la luce e poi la luce non me la dai, non ti pago.

Cioè, se te non mi dai il servizio che non ho il vigile o il carro-attrezzi che viene a rimuovere una macchina alle 7,00 di mattina, perché i Vigili entrano alle 8,00, io non ti pago. Questa dovrebbe essere la logica. Cosa che, purtroppo, a Scandicci non sempre è così, quando si tratta di far pagare i cittadini si fanno pagare, gli si prendono le tasse, quando si tratta di restituire i servizi non si danno servizi, si cambia il nome e si deve, comunque, pagare la stessa cifra, a quanto ho capito, a chi ha il banco del mercato. Non lo ritengo assolutamente giusto. Adesso capisco forse, perché vanno a protestare gli ambulanti di Scandicci e mettono su le manifestazioni, non perché sono matti ma, perché qualcosa non torna. In uno dei mercati, dovrebbe essere ed è tra i più pregiati, era, lo dice Meriggi, lo ha fatto anche di mestiere quel lavoro, uno dei migliori mercati in Toscana. Detto questo, per quanto riguarda le colonnine siamo, ovviamente, favorevoli, lo ha già detto il Consigliere Meriggi, in parte, magari, mi ripeterò. Per quanto riguarda il teatro studio, anche nella scorsa legislatura sono sempre stato contrario e siamo contrari anche adesso ma, soprattutto, perché non vi rendete conto, parlate di grande cultura, di grandi spettacoli. E allora, trovate degli sponsor, cioè trovate degli sponsor che non siano le Aziende partecipate da cui andate sempre a battere cassa quando c'è da fare... intanto pagano comunque i cittadini, no? Quando c'è da fare il capodanno, quando c'è da fare le varie iniziative, i giornalini, libriccini, quando c'è da pubblicizzare un'iniziativa dell'Amministrazione, e pagano sempre le Aziende partecipate che siamo noi, che invece, di dare i servizi, anche loro finanziano giornalini e cose varie, ed è una cosa allucinante, se poi, consideriamo i servizi che vengono fatti e le modalità dei servizi che vengono fatti sul territorio. Trovate degli sponsor privati, perché venderete, potreste vendere, appunto, questi grandi spettacoli a dei privati che possono finanziare. Poi, sono 830.000 Euro il complessivo, magari, adesso, ne mettiamo, come ha detto l'Assessore Giorgi, una parte, va bene, ma sono sempre soldi dei cittadini che sono sempre 830.000 Euro che sempre nell'arco dei due o tre lotti che saranno, i cittadini di Scandicci dovrebbero pagare per un teatro che dovrebbe essere molto vicino a loro, e che non lo è, perché gli scandiccesi, come ho sempre detto, in grande maggioranza non ci vanno a quel teatro, e addirittura, da alcune segnalazioni che ci sono arrivate, che aveva detto, appunto, anche Meriggi prima, alcune scuole sono costrette, quando hanno bisogno del teatro, non lo possono utilizzare per più di due volte, devono andare a Firenze. Quando hanno un teatro, magari, a due passi, mi riferisco, per esempio, agli studenti della Fermi. Così mi hanno detto. Magari, ci hanno detto una bischerata, Assessore, ce lo dica lei se ci hanno detto una cavolata a noi, oppure se, magari, la cavolata la state facendo voi perché quel teatro, eventualmente, dovrebbe essere prima di tutto, a disposizione degli scandiccesi anche con delle scuole di teatro mirate, per avvicinare i ragazzi al teatro, alla cultura, che vi piace tanto, ma quando c'è da far pagare gli scandiccesi per pochi elite che vanno a vedere gli spettacoli. In quel caso vi piace tanto. Quando c'è, invece da educare i ragazzi, non vi piace più. Le strade. Diminuiscono i soldi messi sulle strade che, sono da 5.200.000, io vedo letto 4.900.000 mancano 300.000 Euro, stando a quanto c'è

scritto. Quindi, in quest'anno diminuiscono i soldi per la manutenzione straordinaria delle strade. Allora, mi dico, a parte vorrei anche capire con precisione come vengono assegnati, ma soprattutto, controllati i lavori che vengono fatti perché, a mio modo di vedere, con 5.000.000 di Euro di strade, se ne dovrebbero migliorare parecchie. E invece, spesso, si parla di quanti soldi vengono messi, ma non di quante buche vengono coperte, o come o che manto stradale viene rifatto e di che qualità, perché troppo spesso, ci ritroviamo con strade dove ci sono i lavori oggi, e domani mattina, praticamente, siamo punto e da capo con delle buche in questa maniera. Che siano lavori pubblici da fare, di Publiacqua o di altri, non c'è mai un coordinamento preciso, non ci sono mai, io faccio un esempio: io abito in Via Pisana, sono stati fatti i lavori sul marciapiede, devono essere rifatte le strisce, per esempio, nei lavori c'erano anche... parlai anche con l'Ingegnere, i lavori dovevano prevedere anche la striscia, per esempio, dei parcheggi, e non è mai stata rifatta. Quindi, vengono controllati, non vengono controllati, come, si pagano cose che, magari non vengono fatte, ci sono contenziosi... cioè, non si riesce mai a capire bene dove vanno a finire questi soldi, perché sono una marea di soldi dei cittadini che, poi, escono di casa, e si ritrovano Piazza del Mercato, praticamente, con delle buche e dei dossi dovuti anche ai pini enormi, cadono, si fanno male, e noi s'aspetta la tragedia prima d'intervenire. Però si dice: si sono messi 5.000.000 di Euro. Sì, però cominciamo a tapparle queste buche. Altro capitolo e qui mi riferisco al discorso generale che io ho sempre fatto e continuerò sempre a fare, per me i soldi pubblici spesi devono essere spesi come si spendono in ogni famiglia. Quindi, io vi faccio un esempio banale, forse, non lo sapete, forse, anche in questo caso, m'informano male a me, come sempre, non lo so, però, io ho parlato oggi, mi è arrivata una segnalazione, al cimitero di San Antonio, è caduto un pezzo, praticamente, di una terrazzina a 50 centimetri da una Signora stamani mattina. Se la prendeva in testa, forse, a quest'ora, eravamo a piangere un morto. Ieri si è staccata una finestra alla Spinelli. Alla scuola Montalcini in un anno due finestre sono cadute. Il Sindaco e l'Assessore Giorgi erano presenti, c'ero anch'io, in quanto, ho la figlia che va in quella scuola, a una riunione fatta con i genitori pochi giorni prima delle elezioni, in cui fu garantito al 100% che a settembre sarebbero stati fatti tutti gli infissi, al rientro in classe dei ragazzi, dei bambini. Siamo a novembre, non è stato fatto alcuna sostituzione di quegli infissi. Cioè la finite, per favore, di prendere almeno in giro i cittadini? Che non siete capaci a fare certe cose, io l'ho capito Sindaco, Assessore, l'ho capito benissimo. È più facile andare a fare un viaggio in Senegal per fare quattro pozzi, che a risistemare una finestra e una scuola. Lo capisco. Magari, mediaticamente può anche servire. Però, quando poi si tratta dei bambini, io capisco che sia facile fare ironia, ma quando si promette una cosa, a casa mia e si fa politica, io la vorrei... cioè, se io prometto una cosa a mia figlia, cerco di mantenerla in tutte le maniere. Siccome io penso che, il Sindaco dovrebbe avere 50.000 figli a Scandicci, e promette davanti alla gente che rifà gli infissi in una scuola a settembre, io a settembre pretendo, da cittadino, che quegli infissi siano rifatti, che sia maggioranza, opposizione o che mi sia candidato a Sindaco per la Lega o per il PD,

perché a pochi giorni dalle elezioni, a promettere siamo tutti boni, a fare le cose, un pochino meno. E quindi, personalmente, quando vedo 800.000 Euro investiti per il teatro studio e intanto, o 230.000 Euro che diceva prima il Meriggi sul muretto che è un antico ponticello cade a pezzi, cade a pezzi e adesso non è neanche più accessibile, ok? Quando si vedono spese e soldi sputtanati in questo modo, e finestre delle scuole che cadono, e pezzi di cimitero che cadono, prima di aspettare il morto, sinceramente, invece che ridere, come fate sempre quando intervengo, forse, forse, magari, una valutazione inizierei a farla da questo punto di vista. Chiudo. Poi, farà l'intervento di dichiarazione di voto il nostro Capogruppo che questo non vuol dire che noi siamo contrari a ogni piccola, media, o grande spesa di Bilancio e che come sempre, ci viene presentato il conto tutto insieme, e ci sono soldi sputtanati e soldi spesi bene. I soldi spesi bene vanno bene, quelli spesi male no. Per cui, noi voteremo contro proprio per lo stesso principio del buon padre di famiglia e dell'Amministrazione Comunale che dovrebbe spendere i soldi come si fa in ogni famiglia. E sono convinto e sono pronto a scommettere che sia il Sindaco che ognuno di voi quando in casa crollano detriti o pezzi di tetto, o finestre, probabilmente, invece che spendere i soldi per comprarvi un quadro culturale, prima risistemate il tetto, se vi piove dentro, oppure sistemate le finestre, perché poi, magari, vi fa freddo, oppure, i vostri figli li potrebbero prendere in testa. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< ...quando ha fatto il suo intervento, Consigliere. Quindi, tanto per precisare, stavamo ascoltando. Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Sì, è l'argomento n. 4. Ho capito, ma prima le votazioni, una per ogni atto. E quindi, la votazione... richiesta, appunto, di dichiarazione di voto, per la Delibera che era la n. 4 programma triennale opere pubbliche. Questo è Baldini Luigi. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Solo per, appunto, annunciare il nostro voto contrario, per le ragioni che sono state esposte precedentemente. Volevo, sono in dichiarazione di voto ma, comunque, una proposizione. Volevo capire se il Comune e l'Amministrazione ha un servizio stabile di manutenzione delle strade, in pratica, tappare le buche, per essere chiari, e altrettanto se ha anche un servizio di piccola manutenzione per gli immobili di proprietà Comunale, dalle finestre, dalle porte, alla ringhiera, una cosa di questo tipo, oppure, tutte le volte su queste cose, deve fare un appalto anziché, diciamo, una volta per un anno ad una certa Ditta, oppure in proprio, ecco, volevo sapere se esistono queste cose. Il nostro voto, diciamo così, personalmente è contrario e anche personalmente dire diminuire lo stanziamento per la viabilità, per la manutenzione della viabilità, onestamente, in somma, le nostre strade si vedono tutti, che sono un po' non molto adeguate, ecco, come bontà delle strade. Quindi, io l'avrei incrementata, a dire la verità, questa voce. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Baldini. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Possiamo procedere ad aprire la votazione per il punto n. 4. Consigliera Pecorini? Favorevole. Consigliera Vignoli? Favorevole. Si chiude la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 2, votanti 22, favorevoli 17, contrari 5. L'atto è approvato.

Chiedo per questo, l'immediata eseguibilità. Possiamo aprire la votazione. Consigliere Pecorini? Favorevole. Consigliera Vignoli? Favorevole. Si chiude la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 2, votanti 22, favorevoli 17, contrari 5. La Delibera è immediatamente eseguibile. Grazie.

(Vedi deliberazione n.100 del 31/10/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo alla votazione del punto n. 5 variazione di Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 art. 175 comma 2. Allora, per questo ci sono dichiarazioni di voto? Bene. Si può procedere allora alla votazione. Prego, è aperta la votazione. Ancora non è aperta. La metto. Aperta la votazione. Consigliere Pecorini? Favorevole. Consigliera Vignoli? Favorevole. Si chiude la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 2, votanti 22, favorevoli 17, contrari 5. la Delibera è approvata. Per questa chiedo l'immediata eseguibilità. Apertura della votazione. Consigliera Pecorini? Consigliera Vignoli? Favorevole. Si chiude la votazione. Presenti al voto 24, astenuti 2, votanti 22, favorevoli 17, contrari 5. L'atto è immediatamente eseguibile.

Passiamo al punto n. 6.>>

(Vedi deliberazione n.101 del 31/10/2019)

Punto n. 6

Approvazione Patto di Amicizia con il Comune di Cardinale (CE). (PDCC 84/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Illustra il Sindaco Fallani, prego. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente, Consiglieri, buon pomeriggio. L'atto d'indirizzo che andiamo a presentare in Consiglio oggi, riguarda un atto che verrà approvato anche dal Comune di Cardinale sulle selve calabresi, e riguarda il rapporto che, in questi anni, si è venuto a determinare derivante da un evento costitutivo abbastanza provante, la morte di quella ragazza originaria di Cardinale nella piscina di Scandicci, da qui è generato un premio allo sport che si è piano, piano negli anni ingrandito, irrobustito, ospitando anche il Premio Sport Città di Scandicci. Da tre anni a questa parte, poi, l'Amministrazione Comunale di Cardinale e quella di Scandicci, ovviamente,

partecipano operando al Premio Sport Agonistico Città di Scandicci, e da qualche mese a questa parte, il rapporto si è tenuto sostanziando anche una collaborazione tra le due Amministrazioni legate alla concretezza, legate allo sviluppo e alla promozione del territorio, tanto è vero che quest'estate sono stato ospitato in un evento estivo nel Comune, di ricordo della persona che ha perso la vita a Scandicci. Noi abbiamo riospitato il Consorzio della Nocciola IGP di Cardinale nelle selve calabresi alla nostra fiera con buon successo, abbiamo deciso, anche nell'imminenza dell'11 di novembre, invito tutti, ovviamente, lunedì 11 novembre a stringere e a formalizzare questo rapporto tra le due Comunità. Io credo che sia un modello basato sulla collaborazione, sull'integrazione, sulla concretezza e sulla cooperazione che debba essere seguito ovunque, uscire un po' dall'ideologia dei gemellaggi che hanno caratterizzato in un momento storico particolare del nostro paese dell'Europa intera, che è uscita da due guerre molto sanguinose e dolorose, nel secondo dopoguerra si pensava che la costituzione di una Comunità Europea, passasse fra la conoscenza anche il gemellaggio fra Città. Ovviamente, era un elemento importante. Adesso, con lo sviluppo anche dei mezzi di locomozione, di scambio, la diffusione delle lingue, la possibilità dei nostri studenti, da molti anni, di andare a studiare all'estero e noi di ospitare tanti studenti, ecco che quest'elemento ha perso un pochino il nostro valore anticipatore, e dal mio punto di vista, aprendo ad una collaborazione legata sulla cooperazione e sugli elementi di sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale. Questo è un esempio che nasce dal basso, sostanzialmente, dalla motivazione di una famiglia calabrese con tante famiglie di Scandicci sono immigrate, e che, sulla base di un evento molto doloroso, hanno costruito una rete di relazione, un'istituzione e hanno progressivamente coinvolto persone e le istituzioni dei paesi di origine e di vita. Ecco, il senso, sostanzialmente, è questo, riteniamo anche che si debba... propongo anche al Consiglio di procedere, qualora se ne ravvisi l'opportunità, la possibilità materiale di stabilire anche future collaborazioni con soggetti territoriali di volta in volta che troviamo ad operare. Da questo punto di vista, voglio ricordare, in conclusione, la fattiva collaborazione, ormai da sette anni che è stata messa in campo, fra gli Istituti Comprensivi di Lentini e di Scandicci, fra la Società relativa (parole incomprensibili) e la Comunità di Lentini e il Comune di Scandicci, sono tutti progetti legati alla promozione della cultura e della legalità. Quindi, sostanzialmente, l'assunto è un assunto generale e lascia ampio spazio ad integrare e a individuare gli Ambiti di applicazione con azioni concrete. Il Presidente è scappato. Presidente... ho finito. >>

Escono dall'aula i Consiglieri Pacinotti e Braccini: presenti n.22, assenti n.3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Signor Sindaco. Ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? No. Sì. Brunetti Elda. Prego, Consigliere. >>

Parla la Consigliera Brunetti:

<< Vorrei sottolineare il mio sì convinto a questa... anche se non conosco in dettaglio la situazione del Comune di Cardinale e la situazione di questa famiglia. Trovo che, in un momento specialmente come quello attuale, in cui i sono tante spinte individualistiche alla disunione, piuttosto che all'unione, penso che tutto ciò che crea legami, reti, con situazioni diverse che rompe un po' anche il campanilismo che esiste fra tanti nostri paesi, è degno di essere accolto e rispettato con convinzione. Grazie. >>

Escono dall'aula i Consiglieri Pacinotti e Braccini: presenti n.22, assenti n.3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Consigliera. Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, io sarei per passare alla votazione dell'atto.

Quindi, è aperta la votazione. Consigliera Pecorini? Favorevole. Consigliera Vignoli? Favorevole. Possiamo chiudere la votazione? Prego i Consiglieri di prendere posto, per favore, grazie, che mi riesce difficile vedere chi ha votato e chi non ha votato. Grazie. Grazie. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22. La Delibera è approvata.

Chiedo per questa l'immediata eseguibilità, pertanto, allora, apertura della votazione. Consigliera Pecorini? Consigliera Vignoli? Possiamo chiudere la votazione. No. Ancora no? Il Consigliere Baldini non ha votato. Consigliere Baldini non ha votato. Prego, grazie. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22. l'atto è immediatamente eseguibile. Grazie.

Passiamo al punto n.7. >>

(Vedi deliberazione n.102 del 31/10/2019)

Punto N. 7

Strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica. Aggiornamento del quadro conoscitivo di ulteriori elaborati correlati ai contenuti del Piano Paesaggistico Regionale e puntuale rettifica di errori materiali. Approvazione. (PDCC 83/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Assessore Giorgi per l'illustrazione. Grazie. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. La Delibera, diciamo, riguarda sostanzialmente due elementi, che sono il Piano strutturale con alcune modifiche che riguarda il Piano operativo. Per quanto riguarda il Piano strutturale si tratta, sostanzialmente, del recepimento di due modifiche, si dice, gli strumenti sovra ordinati, cioè, sostanzialmente, due Enti più grossi, che contano di più nel Comune di Scandicci e cioè, in questo caso, l'Autorità di Bacino e la Regione Toscana, hanno modificato alcuni dei loro strumenti

di pianificazione. Per quanto riguarda l'Autorità di Bacino, quello che si chiama Piano di Gestione Rischio Alluvioni, cioè PGRA, perché a noi ci garba ragionare per acronimi, e la Regione Toscana, invece, il Piano paesaggistico Regionale, con due modifiche che noi, nel Piano strutturale andiamo a, diciamo, inglobare, è un atto dovuto, perché dobbiamo farlo, è una presa d'atto, quindi, per certi aspetti, e che va quindi, ad integrare e a modificare quello che si chiama quadro conoscitivo del Piano. Per quanto riguarda il Piano di gestione rischio alluvioni, questa modifica nasce proprio dal lavoro fatto dal Comune di Scandicci, per la predisposizione degli strumenti urbanistici, per cui, il Comune di Scandicci a suo tempo per fare il Piano strutturale e il Piano operativo ha prodotto un nuovo studio idraulico, su cui poi, ovviamente, sono state fatte le previsioni del Piano operativo. Questo studio idraulico è stato poi, depositato all'Autorità di Bacino, che ha fatto tutti i suoi percorsi, l'ha validato, lo ha fatto proprio, sulla base di quello ha modificato il Piano di gestione rischio alluvioni e quindi, noi, di fatto, ce lo riportiamo in casa modificato ma, nasce da studi fatti dall'Amministrazione Comunale, e su cui quindi, sono state fatte tutte le previsioni contenute nel Piano operativo. Quindi, da questo punto di vista, ovviamente, non cambia assolutamente niente, rispetto alle previsioni contenute negli strumenti urbanistici Comunali. È una presa d'atto di un percorso iniziato da noi, e completato dall'Autorità di Bacino. Per quanto riguarda, invece, la parte paesaggistica, con il Piano paesaggistico Regionale e le modifiche della Regione Toscana, tutto nasce, diciamo, da una differenza di opinioni fra il Comune di Scandicci e la Regione, nel momento in cui è nato la Regione e ha costruito il Piano paesaggistico Regionale, nel recepimento da parte della Regione, diciamo, del perimetro del vincolo del 1965, ci siamo accorti che c'era una differenza tra quello che c'era scritto rispetto alle strade di confine del vincolo, e la planimetria allegata al Decreto Ministeriale del 1965. Quindi, le strade non corrispondevano alla planimetria. Noi abbiamo sempre considerato ciò che era scritto, come nome delle strade, la Regione, invece, ha recepito la planimetria che era diversa, e quindi, una parte di territorio Comunale è finita sul vincolo paesaggistico mentre prima era considerata fuori. Noi abbiamo fatto le nostre osservazioni al Piano paesaggistico, è iniziato tutto un contenzioso con la Regione e, alla fine, che è durato 3 o 4 anni, quindi, si sta parlando, ovviamente, di tempi molto lunghi, alla fine di questa dialettica, la Regione ha dato ragione al Comune, e quindi, ha modificato il Piano paesaggistico Regionale prendendo atto che, in questi casi, conta ciò che è scritto in termini di strade, e non le planimetrie. E quindi, ha rettificato, diciamo, il suo piano paesaggistico tornando ad escludere al vincolo paesaggistico tutta la parte di San Giusto, sostanzialmente, da Via del Ponte a Greve, arriva fino al confine con il Comune di Firenze, da Via di San Giusto, Via Amendola, ecc., ecc. Quindi, tutta una parte importante e quindi, si troverà nell'immediato delle semplificazioni procedurali, perché nella fase transitoria da quando la Regione ha messo San Giusto dentro il vincolo, da quando adesso ci ha dato ragione, precauzionalmente, l'ufficio ha sempre chiesto a quei cittadini che fanno degli interventi, di procedere ad avere le operazioni paesaggistiche, per loro cautela, perché altrimenti, li avremo esposti a

poi, procedimenti di abusi paesaggistici, reati penali, ecc. e quindi, adesso, diciamo, la situazione è stata chiarita e quindi, quelle persone, quegli immobili tornano ad essere esclusi da vincolo, fortunatamente, qualsiasi altro intervento edilizio sarà escluso dalla valutazione paesaggistica e per loro, quindi, ci sarà una semplificazione, diciamo così, del procedimento. Per quanto riguarda, invece, il Piano operativo si tratta veramente di due, diciamo, sistemazione puramente d'impaginazione, perché, diciamo, nella trasposizione da file word a pdf sono saltati degli elenchi puntati, invece che a, b, c, d, c'è scritto d, e, f, g. Ecco, quindi, siccome in italiano la a viene prima della d, si mette in fila gli elenchi puntati e si parte dalla a invece che partire dalla d, ecco, quindi, queste sono le modifiche, non c'è nessuna modifica sostanziale, non cambia niente nel testo, non cambia niente nelle norme, non cambia niente nei contenuti, è vero, sono esclusivamente modifiche legate all'impaginazione delle norme e basta. >>

Esce dall'aula il Consigliere Meriggi e rientra il Consigliere Braccini: presenti n.22 assenti n.3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Assessore Giorgi. Ci sono interventi? Baldini. Prego, Consigliere Baldini. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Sì, dunque, ne abbiamo parlato anche in Commissione e, sinceramente, come a suo tempo ci ha illustrato l'Assessore e come ci ha ribadito stasera, si tratta, di fatto, di un atto dovuto, perché questo ci calano dall'alto e noi dobbiamo recepirle, nella discussione, però, sono venuti fuori cose abbastanza strane, se non addirittura ridicole, cioè, che questo vincolo paesaggistico anche sul nostro territorio, si potrebbe dire, forse, allargare anche a più Comuni, è abbastanza strano, nel senso che s'assiste al vincolo che, è operante sul lato destro di una strada e non quello sul lato sinistro, stante la medesima conformazione urbanistica dei due lati. Oppure, addirittura, che è ha posto in un territorio dove ci sono dei capannoni industriali. Ora, si fossero... una volta c'era l'archeologia industriale, quindi, che doveva essere mantenuta e garantita, diciamo. Faccio presente però, che in quest'archeologia industriale, cioè, in dei capannoni nel pratese sono stati fatti negozi, uffici postali e compagnia bella. Quindi, anche, diciamo, la tutela dell'archeologia industriale non può esimersi dal, come dire, poterne utilizzare nell'oggi, secondo le esigenze odierne. Quindi, diciamo, un po' tutti abbiamo detto che, ci sono delle anomalie, come minimo, no, in questa posizione, d'altra parte, la Soprintendenza è sovrana su questo, ed ha la competenza esclusiva. Ma senza volere alterare l'attribuzione dei poteri e delle competenze oggi in essere, forse, è una cosa che non porterà a nessun risultato ma, magari, vorremmo suggerire di fare dai passi delle Amministrazioni Comunali, non parlo solo di Scandicci, in generale, questo potrebbe essere un tema per ricondurre il vincolo paesaggistico alla sua funzione vera, quello

di tutelare dove c'è effettivamente, da tutelare o emolumento, una volta c'erano 1089, oppure, appunto, il paesaggio, sono queste le due Leggi di cui si occupano, ecc. e quindi, fare dei passi da parte dell'Amministrazione Comunale, cioè, fare delle proposte, almeno come contributo propositivo, da proporre poi da vagliare, certificare, giustamente, della Soprintendenza. Forse, come abbiamo commentato potrebbe essere una cosa che non porterà a nulla, cioè, collaborazione tra Amministrazione dello stato, in generale, può portare, diciamo, a un beneficio dei cittadini, ecco, la lancio là. Se ritiene l'Amministrazione, diciamo così, che la cosa si possa fare sia opportuna e, in sostanza, non sia una perdita di tempo, potrebbe essere anche un modo per risolvere situazioni che, lo stesso Assessore, diciamo, ha evidenziato nel nostro territorio. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Consigliere Baldini. Ci sono altri interventi? Possiamo passare, se non ci sono altri interventi, alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto.

Quindi, possiamo passare a mettere in votazione l'atto. Apertura della votazione. Consigliera Pecorini? Favorevole. Consigliera Vignoli? Favorevole. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 22, astenuti 4, votanti 18, favorevoli 16, contrari 2. L'atto è approvato.

Anche per quest'atto chiedo l'immediata eseguibilità. Quindi, possiamo aprire la votazione. Consigliera Pecorini? Consigliere Vignoli? Favorevoli. Possiamo chiudere la votazione? Prego. Presenti al voto 22, astenuti 2, votanti 20, favorevoli 18, contrari 2. L'atto è immediatamente eseguibile. Grazie. Astenuti 2. >>

(Vedi deliberazione n.103 del 31/10/2019)

Punto N. 9

Mozione del Gruppo Scandicci a Sinistra su: "adesione manifesto marcia mondiale pace e non violenza."

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Allora, abbiamo esaurito gli atti deliberativi. Adesso passiamo al punto n. 9 delle mozioni, perché non essendo presente il Consigliere Carpi, dobbiamo, appunto, scorrere. Quindi, ora un attimo... posso leggere? La mozione n. 9 è: Mozione del Gruppo Scandicci a Sinistra su: "adesione manifesto marcia mondiale pace e non violenza." E' presentata dal Consigliere Babazzi che, la illustra. Grazie, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Sì, grazie Presidente. La marcia mondiale per la pace è partita il 2 ottobre da Madrid e terminerà a marzo del 2020, in occasione della Festa Internazionale della Donna l'8 marzo, sempre nella capitale spagnola. Parte nel 2019 a dieci anni dalla

prima marcia mondiale per la pace e non violenza del 2009, anche quella partì il 2 ottobre del 2009 anniversario della nascita di Gandhi, e terminò a marzo, appunto, del 2010 per la Festa della Donna. In questa seconda edizione la marcia toccherà cinque Continenti, toccherà 96 Stati che, appunto, s'organizzeranno con varie iniziative per celebrare, appunto, al di là del gesto simbolico che i vari stati decideranno di realizzare al loro interno, per celebrare, appunto, i valori su cui il manifesto della marcia è stato costruito. I valori, appunto, dell'uguaglianza, del contrasto alle disuguaglianze, della lotta contro l'aumento della, sempre più crescente, purtroppo, di situazioni di disagio anche di problemi di carestie e di conflitti sempre in più territori della terra. Proprio in questi giorni, in queste settimane, abbiamo assistito a scenari di conflitto eclatanti, forse, quello che più ha avuto gli onori della cronaca è quello del territorio Curdo in Siria, dall'altra parte del mondo, in Sudamerica, in Cile, stanno tornando scenari di conflitto e di guerra civile che, ricordano gli anni '70, questo contesto la marcia mondiale per la pace e per la non violenza, si ripromette di fare questo: di dare un segnale, di dare una testimonianza di una volontà popolare crescente di sostegno alle popolazioni che soffrono per la mancanza di cibo per la carestia, per la mancanza d'acqua, in un Ambito, quello, appunto, in cui ci troviamo che, forse, rispetto alla prima marcia del 2009, presente in maniera ancora più pressante emergenza climatica del cambiamento climatico e di una nuova, auspichiamo sempre più forte sensibilità ai temi ambientali, come quella che arriva in questi mesi dal movimento di Friday For Future. La mozione semplicemente invita il Comune di Scandicci... invita la Giunta e l'Amministrazione Comunale a unirsi al manifesto della marcia mondiale per la pace e per la non violenza e per provare ad organizzare da qui alla conclusione che, appunto, sarà per la Festa della Donna del 2020, qualche iniziativa, di determinati eventi che siano, appunto, in linea con il quadro organizzativo della marcia. Grazie.

>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere. Bene, ci sono interventi su questo? Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni, di voto, io passerei all'approvazione dell'atto. Sì, allora, Bencini Valerio. Mi scusi, Consigliere.

Parla il Consigliere Bencini:

<< Con tutto il rispetto per le buone intenzioni, mi mette un po' in difficoltà, diciamo, questa dichiarazione, perché come si può porre in dubbio e anche porre in votazione, una mozione a favore della pace nel Mondo? È l'ambizione di tutti! È talmente generalistica che, però, dovremo invitare anche l'Amministrazione Comunale a votare per tutte le giornate. Quando c'è la giornata a favore dell'acqua, quando c'è la giornata a favore di tutti i vari disagi che affliggono il mondo. Tutte le giornate mondiali dovrebbero essere oggetto di adesione da parte del Consiglio Comunale. Quindi, a una marcia della pace che è una cosa mondiale, anche a questa, chiamiamo il Consiglio Comunale a aderire superflualmente,

ridondantemente, perché è una cosa ovvia, che si debba aderire. Quindi, mi trovo in difficoltà, diciamo, ad esprimere il voto del nostro Gruppo in questa mozione. Sarebbe spontaneo andare ad un voto contrario, perché generalistica, ma non lo faremo. Voteremo a favore. Sottolineando, però che, insomma, portiamo mozioni un attimino più concrete, meno scontate, perché altrimenti, ripeto, votiamo a favore nella pace del mondo? Assolutamente sì ma, voglio dire, la domanda è retorica che si fanno ai bambini: che cosa vuoi? La pace nel mondo. È ovvio, no? Che si vota a favore. Quindi, essendo scontata, voteremo favorevolmente, però, ecco, auspicherei che non si potessero portare queste mozioni così generalistiche, perché altrimenti, ripeto, dovremo aderire anche a tutte le altre giornate mondiali, che si propongono 365 giorni l'anno, per 365 giorni di calendario. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie a lei, Consigliere Bencini. Bene, allora se non ci sono altri interventi... sì, Batistini. Mi arrivano sempre dopo. Prego, Consigliere Batistini. Ora aspetto, cinque minuti per vedere se... >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Riprendo in parte quello che ha detto il Consigliere Bencini. Cioè, siamo a Scandicci, io mi rimetto un attimo... oggi è il giorno di Halloween il 31 ottobre 2019 a Scandicci. Allora, la domanda è non io voto a favore, io voto contro, alla pace nel mondo, alla marcia, alla solidarietà, tutti vorremo la pace nel mondo, ma la domanda è che voglio fare al Consigliere Babazzi è questa: cosa può fare il Comune di Scandicci per la pace nel mondo? Cioè, come Consigliere Comunale, noi si può risolvere il problema votando e schiacciando un pulsantino, o facendo anche una marcia? Secondo me, purtroppo, questo è l'emblema della politica. La politica si perde spesso e volentieri dietro a questi discorsi, perdendo il contatto reale con la gente, e perdendo il contatto reale con quello che realmente può fare la politica per la gente. E qui, mi riallaccio anche a quanto dicevo prima, cioè, anche quando il Sindaco, ripeto, mi va in Senegal a fare quattro pozzi, un pozzo ok? L'ho fatto anch'io con una serata di beneficenza in Kenya costa 1.300 Euro, uno tira fuori o raccoglie 1.300 Euro, li mette, e fa il pozzo in Senegal o in Kenya, senza andare a fare il viaggio, i selfie, le foto, papiri di discorsi, mozioni, interrogazioni e ordini del giorno. Poi, magari, dice: ho fatto, io Sindaco, mi prendo 3.000 Euro al mese, 1.300 li ho messi per fare il pozzo in Senegal. Faccio un esempio. Oppure, io Consigliere Comunale e tutti noi Consiglieri, oggi decidiamo di mettere il gettone di presenza per fare un pozzo in Senegal. Questa è una cosa concreta. Fare un atto, una proposta, per una cosa che, diciamo, tutti vorremmo, che purtroppo, è impossibile da ottenere, secondo me, è una cosa abbastanza inutile. Però, detto questo, poi, noi ci asterremo proprio per questi motivi, dalla votazione, non siamo né favorevoli, né contrari. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Consigliere Batistini.

Allora, se non ci sono altri interventi, altre dichiarazioni di voto, potremo aprire la votazione su questa mozione. Consigliera Pecorini? Consigliera Vignoli? Favorevoli. Possiamo chiudere la votazione? Allora, presenti al voto 21, astenuti 3, votanti 18, favorevoli 18, nessun contrario. La mozione è approvata.>>

(Vedi deliberazione n.104 del 31/10/2019)

Punto N. 15

Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su: “borracce della campagna Plastic Free nelle scuole.”

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, siamo quasi alla fine di questo Consiglio, perché ci sono una serie di mozioni presentate dal Consigliere Carti. Mentre, ce n'è una presentata dai Consiglieri Batistini e Meriggi: Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su: “borracce della campagna Plastic Free nelle scuole.” Risponde l'Assessore Lombardini. Prego, Assessore. Se la vuole illustrare il Consigliere Batistini. Prego, Consigliere. Bene. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Ma brevissimamente, spero che siate tutti a conoscenza di quello che è successo a Scandicci nelle ultime settimane, cioè, nella scorsa settimana, ovvero, praticamente, nel Comprensivo Spinelli, sono state consegnate delle borracce di alluminio ai bambini, sono state acquistate per 2,50 Euro queste borracce, poi, hanno avuto vari problemi in pochissimi giorni. Quindi, ovviamente, io credo che il Comune, sicuramente, era a conoscenza di quest'iniziativa, debba intervenire, così come le borracce di Publiacqua, tanto sventolate plastic free, tutto bellissimo, ecc. ma, ha avuto altri tipi di problema, però, anche quelle non sono... a distanza di qualche giorno, sono intatte e quindi, dovremo capire se pericolose, il tipo di certificazione, e quant'altro, perché si vengono pezzi di alluminio quelli della Spinelli dentro, quelli di Publiacqua sul beccuccio dove i bambini mettono la bocca, a quanto ci hanno fatto vedere e segnalare. Però devo anche dire, sinceramente, rispetto ad altri Comuni, io, pane al pane e vino al vino, il Comune di Scandicci quantomeno si è mosso perché ha chiesto ai genitori di non utilizzare le borracce né quelle di Publiacqua, né di altre, in attesa di verifiche riscontri che noi vorremo capire, appunto, di più, però, almeno questo, diciamo, io do atto al Comune che, quantomeno, è intervenuto dopo una problematica, successivamente si potrebbe prevenire anche meglio, per successivamente almeno, attivato sembra le procedure per analizzare queste borracce per capire se c'è un pericolo, oppure no. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Consigliere Batistini. Assessore Lombardi, prego. >>

Parla l'Assessora Lombardini:

<< Grazie Presidente. Dunque, per quanto riguarda le scelte operate dall'Istituto scolastico e dal comprensivo, ovviamente, quest'Amministrazione non può argomentare niente in merito, in quanto è una libera scelta e l'iniziativa da parte dell'Istituto scolastico, pertanto, mi limiterò a riferire in merito a quelle che sono stati i rapporti con Publiacqua, per la fruizione e la distribuzione delle borracce. Quindi, le borracce sono state acquistate e direttamente gestite da Aziende terze, quindi, non direttamente da parte dell'Amministrazione che, insieme a Publiacqua, appunto, le ha ricevute e regalate alle scuole, agli Istituti per quanto riguarda le prime elementari. Quindi, le certificazioni relative sono state fornite dall'Azienda distributrice, direttamente a Publiacqua, la quale, ha poi effettuato ulteriori indagini sull'acqua contenuta all'interno delle borracce, che sono, comunque, garantite e certificate, per quanto riguarda la somministrazione di bevande e prodotti, quindi, alimentari. Detto questo, a poche settimane di distanza dalla distribuzione delle borracce, alcuni genitori, in realtà, la segnalazione che è pervenuta all'Amministrazione è soltanto una, formalmente protocollata, ricevuta la comunicazione, abbiamo effettuato delle verifiche, dopo di che, abbiamo immediatamente chiesto a Publiacqua di fornirci i dati relativi alla composizione delle borracce ed, eventualmente, le certificazioni relative. La risposta di Publiacqua è intervenuta dicendo, appunto, che le borracce erano certificate, però noi nell'attesa di questa risposta da Publiacqua, abbiamo deciso di sospendere come, sottolineava il Consigliere Batistini, abbiamo deciso d'invitare i Dirigenti scolastici a sospendere l'utilizzo di queste borracce, in attesa della definizione chiara e precisa da parte di Publiacqua, per conto della Ditta distributrice, effettivamente della composizione delle borracce. Devo dire che, per quanto riguarda la borracce che sono state somministrate, non si è mai verificato un distaccamento della parte interna delle borracce, ma si tratta semplicemente una scrostatura della parte di smalto che riveste l'imboccatura della borraccia stessa. La quale, avendo un tappo a vite, con l'utilizzo e con l'usura e quindi, con il passaggio dell'avvitamento del tappo, ovviamente, può dare luogo ad una piccola abrasione e quindi, una perdita dello smalto là dove i bambini mettono la bocca. Proprio per questo motivo, ci siamo immediatamente applicati perché dobbiamo capire se, appunto, questo movimento meccanico, che faceva perdere la parte dello smalto, poteva causare qualche problematica relativa all'utilizzo da parte dei bambini, e quindi, sospenderla. Siamo in attesa di capire, ma Publiacqua ha già risposto attraverso il comunicato stampa che, non ci sono problematiche e che le problematiche sono, appunto, certificate e ha rimandato a quei Consigli di utilizzo che erano stati consegnati ai genitori dei bambini, nel momento della consegna delle borracce, ovvero, che non si possono inserire nella lavastoviglie, cioè, hanno una sorta di vademecum per l'utilizzo che, venivano osservate, ovviamente, può comportare delle modifiche alla borraccia stessa. Per quanto riguarda, invece, la questione relativa all'esistenza o meno sul territorio italiano di Ditte che producono borracce, ovviamente, la questione è un

pochino più complicata, perché in Italia esistono Ditte che producono e distribuiscono borracce ma, la produzione è una produzione nel 99% dislocata all'estero. Quindi, la produzione si limita alla creazione del modello e alla distribuzione. Mentre, per quanto riguarda la produzione in sé, non sono stati, al momento, rilevati produttori locali. Naturalmente, l'Amministrazione Comunale non ha, al momento, fatto una ricerca di questo tipo, però, nel momento in cui si sono verificati questi problemi e abbiamo immediatamente sospeso l'utilizzo e, per quanto riguarda, la futura distribuzione di altre borracce, naturalmente, non ci rivolgeremo a una tipologia di materiale com'è stato scelto in questo momento, che è quindi, è un alluminio smaltato ma, dovrà essere eliminato lo smalto e quindi, tenuto l'alluminio, si può passare, addirittura, all'acciaio, che è il materiale migliore per quanto riguarda le borracce. Naturalmente, hanno un costo differente rispetto a quelle che, attualmente sono state distribuite e che, invece, avevano una composizione come quella che abbiamo visto. Quindi, per quanto riguarda, invece, l'altro Istituto, non ho alcuna argomentazione in merito anche perché non abbiamo mai avuto segnalazioni di distacco interno alle borracce ma, soltanto ed esclusivamente, come ripetevo, all'imboccatura da parte di abrasione dello smalto. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie, Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto della risposta? Sì o no, questa è la... Consigliere Batistini, prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, sono soddisfatto, anche se, appunto, seguivo e già sapevo queste cose che ha appena detto l'Assessore. L'unica cosa che sarebbe interessante, anche se c'eravamo scordati di essere nell'interrogazione e capire da Publiacqua quando sono state pagate queste borracce. Proprio perché, prima di tutto è da privilegiare il Made in Italy secondo me, perché la Cina è uno dei paesi, se si vuole soprattutto fare plastic free, la Cina è uno dei paesi, addirittura, che inquina più al mondo le proprie fabbriche, quindi, andare a comprare le borracce proprio in Cina, è quantomeno assurdo rispetto all'intenzione che avremo voluto avere. Ma poi, il costo anche perché l'acciaio è nettamente migliore quello delle Aziende italiane leader in questo settore, dove, fanno, appunto, borracce Made in Italy di acciaio. Si vuol fare, diciamo, bella figura, appunto, ai nostri ragazzi, diamo le borracce in acciaio. Anche perché, tutti parlano di tutte le prime che hanno ricevuto queste borracce. In realtà, per esempio, non è neanche così, perché alcune prime, per esempio, della Dino Campana e di altre scuole, non le hanno ricevute queste borracce, a quanto so io. Quindi, a mio modo di vedere, concludo, è stata un'operazione di pubblicità, di propaganda, per dire, noi seguita i giorni in cui Greta, parlavamo di Greta sì, Greta no, cinque giorni lì, il Sindaco, Presidente di Publiacqua ecc., hanno quest'iniziativa e, di conseguenza, anche alcuni Istituti lo Spinelli, appunto, sono andate a seguito di queste. Però credo che sia stata un'operazione più di propaganda che, di utilizzo reale da parte dei genitori e dei bambini di queste borracce. >>

(Vedi deliberazione n.105 del 31/10/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora... Consiglieri, abbiamo esaurito l'ordine del giorno, pertanto, buona serata, buon Halloween a tutti e al 28. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,32.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari e replicato nell'apposito server di backup.

F.to LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Loretta Lazzeri

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Landi